

Prot. 194/2009

Bologna, 07 ottobre 2009

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Prof. ssa Monica Donini
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere;

premesso che nella Provincia di Forlì - Cesena ogni anno le perdite d'acqua nelle tubature dopo il contatore, e quindi con i costi a carico degli utenti finali, incidono per circa 500.000 euro l'anno.

considerato che dal luglio 2008 ATO Forlì - Cesena ha costituito un apposito fondo per fronteggiare i rischi di fughe d'acqua, contrariamente ad ATO Ravenna che ha da tempo invece obbligatoriamente assicurato tutti gli utenti;

richiamato che nella Provincia di Forlì - Cesena ed in particolare nel Comune di Mercato Saraceno, numerosi sono gli utenti di Hera che lamentano, nelle ultime fatturazioni inerenti la fornitura di acqua, una situazione contabile con importi a debito anche di migliaia di euro riferiti a Bollette Hera del 2005/2006/2007 imputabili a perdite occulte di acqua nelle tubature nel tratto dal contatore all'abitazione;

richiamati i casi sotto riportati come esempio esplicito riferito ad alcuni utenti del Comune di Mercato Saraceno (FC) che hanno consegnato allo scrivente copia delle proprie bollette:

- alcuni utenti, anche ultraottantenni, dopo aver segnalato ad amministratori locali la propria preoccupazione per pendenze debitorie anche di parecchie migliaia di euro, prima delle ultime elezioni amministrative, ricevettero rassicurazioni verbali sul fatto che Hera non avrebbe più preteso nulla per tali perdite occulte proprio grazie all'utilizzo di questo apposito fondo istituito da ATO Forlì;

- infatti, nelle fatturazioni successive, gli utenti interessati ricevevano fatture da HERA in cui nell'apposito spazio riservato alla posizione contabile, testualmente veniva riportata la seguente dicitura: "La sua situazione contabile è regolare, non risultano crediti o debiti scaduti";

- una volta però celebrate le elezioni amministrative, nelle successive bollette di Hera per la fornitura di acqua con scadenza 20/10/2009, a questi stessi utenti, che erano riusciti a far cancellare gli onerosi costi per perdite occulte riferite ad anni precedenti, sono d'incanto riapparse, nell'apposito spazio in bolletta riferito alla situazione contabile, importi a debito anche superiori di 2600 euro oltre al normale costo per l'acqua utilizzata realmente;

INTERROGA

La Giunta per sapere:

- come si spiega che ad utenti con posizioni debitorie riferite a "bollette anomale" dovute a perdite occulte d'acqua, tali debiti, siano scomparsi prima delle elezioni per poi ricomparirvi subito dopo;
- se non reputa necessario richiedere una uniformazione a livello regionale per affrontare questo fenomeno che non può più essere gestito in un modo in una Provincia e diversamente in un'altra, creando, come nel caso sopra riportato, situazioni alquanto difficili da interpretare, con il rischio che vengano trattate con eccessiva discrezionalità dal personale addetto;
- se non reputa necessario chiedere un azzeramento retroattivo per tutti i debiti causati da perdite occulte, in quelle bollette di Hera riportanti ancora posizioni debitorie riferite agli anni 2005-2006-2007 con importi talmente anomali che non possono essere certamente riconducibili al consumo di una normale famiglia che, davanti a cifre di migliaia di euro a debito, non possono non vivere con preoccupazione la gestione del proprio bilancio familiare.
- quante sono, nella Provincia di Forlì - Cesena le posizioni debitorie pregresse, suddivise per Comune, che vengono ancora oggi riportate in bolletta e quante sono quelle saldate negli ultimi 3 mesi da utenti minacciati del distacco del servizio, nonostante le posizioni debitorie imputabili a perdite occulte per le quali è stato allestito un apposito fondo a garanzia.
- per quale motivo l'ATO di Forlì non ha attivato, al pari dell'ATO di Ravenna, una assicurazione obbligatoria a tutti gli utenti sulle perdite d'acqua;
- se non reputa, che questa anomala discrezionalità con cui Hera gestisce tali anomale bollette, non sia addebitabile alla posizione di monopolio di Hera.

Luca Bartolini